



Le foto del forum sono di Simona Granati



Foto Ansa

zione». Corruzione zero è un obiettivo irrealistico, però si possono mettere dei paletti. La trasparenza, un sistema giudiziario che funzioni, limiti alla politica nella gestione. E poi c'è da rendere più efficiente il sistema sanitario: spostare risorse in favore dell'assistenza agli anziani. Perché se tutto è sanità «si crea una strozzatura, un collo di bottiglia e il sistema non funziona».

Niente integralismo anche verso le veline: «Non sono una bacchettina ma mi dispiace che su "Raiset" le donne siano rappresentate solo se-

I cattolici

Mi voteranno, certo
Non siamo mica
un paese musulmano

condo due stereotipi: o svestite (d'estate o d'inverno) oppure commesse o infermiere. Se una donna è in carriera allora è la Meryl Streep de "il diavolo veste Prada"».

E su Marrazzo: «Non mi importa dei rapporti fra persone adulte, trovo imbarazzanti livelli inaccettabili di ipocrisia. Nella vicenda Marrazzo ci sono tre filoni: l'indagine della magistratura; la compassione per i figli, i familiari e lui stesso; ma poi c'è il comportamento politico, non bisogna porsi nella condizione di farsi ricattare». Discorso che vale anche per il presidente del Consiglio? Il discri-



«Ti puoi fidare». Il messaggio di Emma

REGIONALI ■ Oggi in tutta la città nelle zone di affissione appariranno i primi manifesti della campagna elettorale di Emma Bonino, candidata del centrosinistra. Le elezioni sono tra circa cinquanta giorni. La coalizione che la sostiene è compatta.

Il sondaggio

Testa a testa
ma Bonino in vantaggio

Il terzo sondaggio effettuato da Crespi ricerche per Omniroma. Le intenzioni di voto per i candidati alla presidenza sono calcolate tenendo conto degli indecisi. Il totale percentuale è quindi composto dagli elettori che hanno indicato un candidato e da quanti non hanno ancora deciso. Rispetto al sondaggio pubblicato il 25 gennaio 2010, Bonino resta in vantaggio ma perde un punto (passando dal 40,5% al 39,5%), Polverini ne guadagna uno (passando dal 37% al 38%).

CAMPAGNA ELETTORALE

I manifesti

Parte ufficialmente oggi la campagna dei manifesti «per Emma presidente». Già molti i poster di Renata Polverini, anche in spazi non consentiti.

mine per Emma la laica è quello dove si trovano i reati. Ma chi svolge funzioni pubbliche «ha più onori e quindi più oneri, e un po' di esempio lo deve dare». Senza bacchettismi: «il ministro degli Esteri tedesco è felicemente omosessuale e con il suo compagno va a tutti i ricevimenti pubblici».

I cattolici la voteranno, chiede il direttore de l'Unità? la risposta è un secco e netto «Sì». «Non siamo mica un paese musulmano. Chi erano quelli che all'84 per cento confermarono la legge 194?». Il voto dei cattolici è un «evergreen» ma appartiene più al politichese che al mondo reale. Porta l'esempio della coalizione che si è creata in Piemonte intorno a Mercedes Bresso, dai radicali a l'Udc. Quanto a Di Pietro e l'Idv «spero che la svoltina non sia solo elettorale».

La Emma più a sorpresa è quella del working in progress con i sindacati, con cui è in sintonia sui sanità, servizi di assistenza territoriale, ai disabili, agli anziani, su crisi e lavoro, mobilità, trasporti e pendolari. Il 17 febbraio è in calendario l'incontro con i segretari della Cgil. «Il Lazio è l'unica Regione ad aver approvato una legge sul reddito minimo garantito. Va rifinanziata e rafforzata». Accanto a questo ci vuole una «visione per il futuro» delle piccole e medie imprese che fanno l'osatura economica del Lazio, «grande regione d'Europa» come è per il Piemonte e l'Emilia Romagna. ♦